

Vanno avanti gli accertamenti sulla morte del 57enne Antonio Cozzali

Con 19 decessi sul posto di lavoro Umbria sempre più maglia nera

PERUGIA

■ L'Umbria con la morte di Antonio Cozzali - operaio ha quasi bissato i 20 decessi sul lavoro del 2022. Con oltre due mesi di anticipo. Ed è ancora di più maglia nera nell'incidenza degli infortuni mortali sul numero degli occupati. In particolare secondo l'ultimo report dell'Osservatorio Vega Mestre, l'Umbria è tra le quattro regioni con la maggiore percentuale. Tra le province Terni è quinta con un'incidenza del 48,2 e Perugia diciannovesima, col 33,4. Nei primi sette mesi dell'anno l'Inail registrava 16 morti e più di 6 mila denunce di infortuni, dati in aumento rispetto allo stesso periodo di un anno fa. I sindacati hanno proposto una serie di interventi, anche normativi. serve un patto per la salute e la sicurezza sul lavoro. Diciotto le proposte che vengono avanzate, la prima è quella di prevedere un coordinamento istituzionale permanente gui-



Vittima Antonio Cozzali

dato dalla Regione Umbria per realizzare programmi di lavoro congiunti e incontri periodici. Il sindacato propone anche una sorta di patente a punti a favore delle imprese che investono in sicurezza, rispettano il Contratto nazionale e aderiscono ai protocolli di legalità. Altra priorità viene considerata quella di contrastare la pratica degli appalti al massimo ribasso e del sub appalto a cascata realiz-

zando una legge regionale basata sulla qualità del lavoro e delle opere realizzate. "La nuova e terribile morte - spiegano i sindacati - deve spronare tutti gli attori, sociali e istituzionali, ad agire immediatamente". Proprio a questo scopo, già prima di questo ennesimo lutto, Cgil Cisl e Uil, hanno organizzato un appuntamento importante sul tema della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. "Martedì 31 ottobre presso la Cassa Edile di Perugia, abbiamo convocato istituzioni e associazioni datoriali per rilanciare la nostra piattaforma", hanno detto i segretari umbri della triplice. "Neanche il tempo di piangere le precedenti vittime, che la strage continua e non basta più neanche il cordoglio, che esprimiamo per il lavoratore venuto a mancare". Intanto va avanti l'indagine per omicidio colposo: al centro la dinamica della caduta e la verifica di corda, moschettone e imbracatura.

Ale.Ant.